

# LA SFILATA FANTASMA

BERGAMO 9 – 11 MARZO 2018

Questa è la prima uscita del nostro Club dal raduno di Capodanno. Sono successe molte cose dall'ultima volta che ci siamo ritrovati a Camporosso; il Presidente giunto a fine mandato non si è ricandidato e il nuovo direttivo mi ha eletto al suo posto. Da un lato fa piacere ma dall'alto è un impegno che, tra nipotini e suoceri quasi centenari, potrebbe diventare gravoso, staremo a vedere.

Tornando al nostro raduno purtroppo fin dalla mattinata del venerdì sapevamo che la Sfilata di Mezza Quaresima sarebbe stata rinviata di una settimana, ma ormai era tutto prenotato e alcuni equipaggi provenienti da lontano erano già in viaggio. La peculiarità dei nostri Soci è quella di stare bene insieme e non sempre è necessario un evento speciale per ritrovarsi, per cui il raduno si fa ugualmente.

L'appuntamento è nell'Area Camper di via Corridoni a Bergamo, chiamata la Città dei Mille a memoria della famosa spedizione a cui ben 180 Bergamaschi diedero la loro adesione.



Il Sig. Emilio, gestore dell'area è stato molto gentile e ci ha applicato la quotazione agevolata di 15€ a notte. Noi siamo giunti a metà pomeriggio, molti equipaggi erano già arrivati ma entro sera la squadra si era completata; 34 equipaggi

tutti presenti. Abbiamo fatto le iscrizioni nel bar della struttura, abbiamo acquistato i biglietti dei mezzi pubblici poi, dopo cena, a raccontarci le ultime, a parlare di politica, a raccontare barzellette, bellissima serata. Sabato mattina alle 8,30 tutti presenti, 50 mt a piedi e prendiamo il trenino che ci porta in stazione, a seguire l'autobus 1 e infine la funivia per la Città Alta. Alle 9,30 le guide ci aspettano in Piazza del Mercato delle Scarpe, siamo in anticipo giusto il tempo di un buon caffè.

Bergamo si divide in due parti, la Città Bassa e la Città Alta, ambedue hanno origini antichissime ma la parte alta racchiude i monumenti più significativi mentre la parte bassa ha assunto un aspetto più moderno. Le due parti sono divise dalle Mura Venete che nel 2017 sono entrate a far parte dei patrimoni mondiali UNESCO.

Dopo la caduta dell'Impero Romano a Bergamo arrivarono i Longobardi, siamo nel 569, le famiglie longobarde più potenti erano i Suardi, Colleoni, Grotta, Rivoli ecc. Cito questi nomi perché le guide li richiamano più volte durante la visita. Nel 776 arrivano i Franchi poi i Vescovi Conti e infine i Visconti da Milano che fortificarono la Cittadella. Dal 1428 Bergamo entra a far parte dei domini della Repubblica di Venezia.



La nostra visita parte da piazza del Mercato delle Scarpe, già Piazza Biada in quanto punto di ristoro per cavalli, asini e muli dei viandanti che arrivavano da Milano o Venezia.

La piazza più conosciuta e certamente la più bella

è Piazza Vecchia con la fontana del Contarini.

Sulla piazza si affaccia il Palazzo della Ragione, la Torre Civica detta il Campanone e un grande edificio bianco, Palazzo Nuovo. Superato il Palazzo della Ragione troviamo il Duomo di San Alessandro, patrono della città



A fianco del Duomo si trova la Basilica di Santa Maria Maggiore e il Mausoleo Colleoni, ricavato da un lato della basilica ma con ingresso indipendente.

Il Duomo era stato costruito per onorare San Vincenzo con a fianco la Chiesa Battesimale, oggi Basilica di Santa Maria Maggiore.



Quando nel 1561 i Veneziani decisero di demolire la chiesa dedicata a San Alessandro, posta nella città bassa, per recuperare il materiale per costruire le Mura Venete, ai Bergamaschi non rimase che dedicare questa Basilica a San Alessandro. Il Mausoleo Colleoni è stato ricavato abbattendo un'ala dell'allora Chiesa Battesimale e di conseguenza il Battistero fu costruito nel cortile esterno.



La Basilica di Santa Maria Maggiore venne edificata nel XII secolo ma l'interno in Stile Barocco fu decorato tra il 1550 e il 1700. Il risultato lascia tutti a bocca aperta.

Via Colleoni collega Piazza Vecchia con la Piazza della Cittadella che è il cuore della Città Alta. La cittadella fu costruita dai Visconti per proteggere le famiglie nobili amiche, invise alla maggior parte della popolazione.

Quando arrivarono i Veneziani imposero con la forza il controllo di tutte le divergenze tra le famiglie e così la cittadella perse di interesse. Oggi sulla piazzetta si affacciano il Museo Archeologico e il Museo Di Scienze Naturali.



Terminata la visita guidata siamo rimasti in Città Alta anche nel pomeriggio, pranzo al Circolino e alla sera tutti alla Trattoria dei Casoncelli per la cena tipica bergamasca.

Siamo giunti alla domenica mattina, la pioggia continua incessante e piano piano ci si incammina verso casa.